



CITTA' DI TERMINI IMERESE

PROVINCIA DI PALERMO

Verbale n. 29

L'anno 2015, il giorno 21 del mese di Ottobre alle ore 15,00 si è riunita , presso l'Aula Consiliare di Via Garibaldi, la Seconda Commissione Consiliare per discutere :

1. Proposta di delibera di C.C. " Presa atto del piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie (art. 1 co.612 L.190/2014"

Sono presenti:

- Abbruscato Lorenza –Presidente
- Salemi Luca Antonio - Componente
- Sacco Carmelo - Componente
- Sunseri Domenico – Componente

Svolge le funzioni di Segretario verbalizzante la rag. Isabella Stella.

Partecipa alla Commissione il Dott. Angelo Cascino in qualità di Presidente della società consortile "Imera Sviluppo 2010".

Alle ore 15,00 il Presidente visto il numero legale dichiara aperta la seduta

Prende la parola il Presidente Abbruscato e rivolgendosi al Dott. Cascino riassume quanto emerso nella Commissione precedente evidenziando alcuni punti: dalla proposta di delibera emerge che le finalità delle società Imera Sviluppo 2010 e Consorzio Turistico Cefalu' – Madonie sono simili in base a questo si evidenzia se sarebbe opportuno, alla luce della proposta, dove la Corte dei Conti auspica ad una razionalizzazione di tutte le società partecipate,optare per l'eliminazione di una delle due società e inoltre,secondo quanto emerso dalla Commissione e a parere di qualcuno dei suoi membri , gli obiettivi prefissati da Imera Sviluppo non sono stati raggiunti.

I consiglieri Abbruscato e Sacco chiedono inoltre cosa prevede la programmazione di tale società.

Il consigliere Salemi fa una considerazione che le finalità che sono inserite nella relazione risultano coincidenti alla descrizione che viene riportata nella Ragione Sociale e inoltre non risulta evidente l'indispensabilità delle Società da quanto descritto nella relazione in quanto è molto generica per ottimizzare le finalità prefisse. Il consigliere Salemi continua sostenendo che nel piano non è descritto in maniera dettagliata come si procederà per la razionalizzazione di Imera Sviluppo ribadendo quanto già sostenuto la volta precedente e cioè che il Distretto Cefalù e Imera Sviluppo svolgono attività simili. Quest'ultima considerazione, tenuto conto che si sta attraversando un periodo di crisi in cui il Comune per il secondo anno consecutivo ha sfiorato il Patto di stabilità , dovendo applicare la Legge190/2014 , che porta a sostenere che si dovrebbe optare per il Distretto Cefalù , in quanto il costo da sostenere è di €-.1.000,00 e prendere in esame di sopprimere Imera Sviluppo il cui coso a carico del Comune è di €45.000,00; inoltre il consigliere Salemi chiede come è organizzata Imera Sviluppo.

Il dott. Cascino risponde che Imera sviluppo è composta dal Consiglio di amministrazione con tre amministratori e da nessun dipendente, le uniche collaborazioni di cui si avvale sono quella di un direttore tecnico, a tempo determinato e da tre Revisori

Il Consigliere Salemi, sulla base da quanto dichiarato dal dott. Cascino, dovendo applicare la normativa,L.190/2014, che prevede la soppressione delle società che risultano composte da



CITTA' DI TERMINI IMERESE

PROVINCIA DI PALERMO

solli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti fa rilevare che rispecchia il caso di Imera Sviluppo quindi non risulta conforme alla normativa e quindi dovrebbe essere soppressa.

Interviene il Consigliere Sacco dicendo che il dott. Cascino è stato convocato particolarmente per relazionare sulla programmazione per l'utilizzo delle risorse finanziarie UE 2014 - 2020 ..

Prende la parola il dott. Cascino , che per spiegare tutto l'operato di Imera Sviluppo si dovrebbe andare a ritroso, La partecipazione del Comune alla società è del 50,30 mentre il 49,70 è la quota di partecipazione di altri 6 comuni..

Il percorso iniziato guarda una programmazione per tutto il territorio delle Madonie e l'altro di questo percorso consisteva nella fusione di questa società.

Il distretto turistico che ha ricevuto € . 3.500.000,00 che li ha gestiti per il tramite del Consorzio Turistico, il cui regolamento regionale e i decreti prevedono che deve esserci una compresenza di un partenariato formato da pubblico e privato, anzi principalmente privato .Sulle vicende che hanno caratterizzato il rapporto tra pubblico e privato dentro il Distretto Turistico, di cui i consiglieri presenti , prima del consigliere Salemi il consigliere Corpora, hanno affrontato la questione in aula consiliare con una delibera perchè in quella delibera si è sancito quel deficit cioè la mancanza che c'era in sede di interpretazione dello statuto del consorzio turistico .Consorzio turistico che è proiettato su 30 Comuni e su circa 180 operatori privati in cui prevale la partecipazione privata , le cui finalità sono esclusivamente di attuare il piano turistico e di utilizzare i finanziamenti della 333./A , Questi progetti devono essere ovviamente scritti, il consorzio turistico e il distretto turistico in quanto tali non hanno una struttura di staff hanno soltanto un consiglio di amministrazione dove ci sono 5 componenti di parte privata e 4 di parte pubblica , di quest'ultimi due posti ancora vacanti prima per la rinuncia del sindaco di Cefalù e poi di Magda Culotta e quindi per ora il Consiglio d'amministrazione opera con 7 /9consiglieri ; comunque sono le Agenzie che scrivono i progetti. Le progettazioni presentate 6/6 di un importo pari 1.300.000,00 euro se ne sono occupati Imera e la Sosvima, quindi vi è un'integrazione degli organismi che non può essere altrimenti in quanto ipotizzare di andare a fare una struttura di staff per Imera sviluppo e una per la Sosvima uno per Gac diventa costoso. Le finalità che inizialmente erano state messe per Imera Sviluppo ora confliggono con il Consorzio Turistico, Imera sviluppo nasce nel 2006 e successivamente nel 2012 il Consorzio Turistico naturalmente se oggi si dovesse andare a rimodulare lo Statuto di un'agenzia lo si andrebbe a depurare a di alcune funzioni assorbite da altre .Ad esempio di promozione della Filiera agroalimentare , è prevista nello statuto di Imera Sviluppo, infatti anche se Termini non è un città agricola Termini ne sarebbe fuori ma solo per il fatto che Imera sviluppo è inserita nel Gal Madonie si può inserire il territorio di Termini anche in queste iniziative , tra queste iniziative c'è la filiera del carciofo spinoso palermitano che verrà inaugurata tra qualche mese nella piana di Campofelice .

Il dott. Cascino inoltre anticipa che nonostante sia in corso un piano di razionalizzazione ci sarà fra non molto una proposta di delibera in cui si chiederà di aderire all'associazione GAL Madonie che ha affinità col mondo agricolo, è importante aderire, in quanto facendo parte di questa società, Termini e gli imprenditori agricoli di Termini possono partecipare a finanziamenti come quelli di cui ha usufruito ad esempio Rosamarina Lake., e si prevede che i finanziamenti per Termini ammontano a circa 10.000,00 di euro. IL GAC è come il GAL ma ribaltato sull'ittico e per farne parte bisogna affacciarsi sul mare e gestisce i fondi della pesca cioè FEP, abbraccia i paesi che vanno da S.Flavia a



CITTA' DI TERMINI IMERESE

PROVINCIA DI PALERMO

Pollina più la Provincia, prevale sempre la maggioranza di partecipazione privata e l'altra parte associazioni di categoria del settore ittico. Il consorzio turistico è composto da 30 comuni, le due Agenzie si unificano e sono proiettati su 28 Comuni perché per ora c'è Resuttano che fa parte dell'ex provincia di Caltanissetta e Valledolmo che è un comune limitrofo e si è voluto unire al GAL Madonie. Il GAL ha 30 comuni come soci, mentre il GAC devono essere comuni che si affacciano sul mare. L'obiettivo delle due Agenzie è quello di unificarsi perché l'ambizione è di fare un'unica Agenzia che avrà la possibilità di investire direttamente dei Fondi in quanto con la fusione avrebbe funzione di Organismo intermedio; tutto ciò anche per non avere altre agenzie intermedie per la gestione dei Fondi e di conseguenza per evitare perdita di tempo anche per evitare ciò che si sta verificando con Madonie Imerese è cioè che ci sono dei fondi pari ad € 63.000,00 che sono stati assegnati che rischiano di perdersi in quanto i progetti assegnati si sono persi spesso per una burocrazia non sempre adeguata all'interno delle nostre amministrazioni. Su altri finanziamenti ci potrebbero essere dei definanziamenti perché ormai siamo in scadenza e se non si rendiconta entro il 31/12 questi fondi verranno persi. Il dott. Cascino continua dicendo quale attività svolgono all'interno della società è cioè ad esempio nel caso del PIST sono arrivati finanziamenti solo per Termini di € 12.000,00 loro sono preposti a preparare tutte le relazioni preliminari e tutte quelle descrittive che precedono la costituzione del progetto e poi gli uffici comunali si occupano del progetto loro danno un inquadramento come struttura di staff e dopo di che si cerca di farlo finanziare, il ruolo delle Agenzie in definitiva è quello di andare a creare tutte le condizioni ottimali per poter fare un certo tipo di lavoro. Comunque se non c'è una collaborazione tra amministrazione e Agenzia i finanziamenti possono non avere buon esito. Durante la presidenza del dott. Cascino si è cercato di razionalizzare le spese, quest'anno il costo per Imera Sviluppo è stato di 90.000,00 euro, sono stati abbattuti i compensi dei Revisori e inoltre gli amministratori che prima erano 5 ora sono 3 di cui il Presidente al 3° anno ha rinunciato all'indennità.

Il Presidente della Commissione dott. Abbruscato chiede se solo lui ha rinunciato all'indennità ma viene risposto che anche il vice presidente ha rinunciato solo il terzo componente prende l'indennità. Quindi si vuole unire la Sosvima con Imera ma mentre per ora il costo dell'ente è di € 45.000,00 la Sosvima ha un carico maggiore in quanto offre altri servizi non presenti in zona tipo lo sportello SUAP (sportello unico attività produttive associate) che ha un costo di € 120.000,00 annuo e pertanto questo costo viene ripartito fra i comuni aderenti.

Il consigliere Sunseri chiede lo sportello SUAP della SOSVIMA rispetto a quello che è già presente al Comune cosa offre in più.

Il dott. Cascino risponde che funziona all'incirca allo stesso modo solo che per pratiche più complesse, in cui devono intervenire più soggetti sono in grado di ridurre le difficoltà e i tempi di procedura. Inoltre il Ministero darà dei finanziamenti per le strategie nazionali interne, per le zone che hanno sofferenze nella sanità, nell'istruzione, nei trasporti e nella digital divide (digitalizzazione) un fondo da spendere in progetti sperimentali ed è stata riconosciuta per la Sicilia la zona Madonie Imerese con un plafond di circa € 40 milioni di euro. Sono riusciti ad ottenere finanziamenti per i lavori del Grand Hotel, parcheggio termale Imerese distretto turistico con in capo Termini che probabilmente verrà perso.

Interviene il dott. Salemi chiedendo al Dott. Cascino, visto che il Comune di Termini da un contributo annuo ad Imera Sviluppo di € 45.000,00, se la loro attività ha avuto un impatto sulla qualità della vita e se ha creato nuovi posti di lavoro, inoltre che ha un'organizzazione contraria alla



CITTA' DI TERMINI IMERESE

PROVINCIA DI PALERMO

norma in quanto ha 3 amministratori e nessun dipendente e ha un oggetto sociale simile all'altro che invece è obbligatorio.

Il dott. Cascino risponde che loro non creano posti di lavoro ma opportunità.

Il consigliere Salemi chiede quali sono i criteri di scelta per reclutare i professionisti a cui affidare gli incarichi.

Il dott. Cascino risponde che sotto i 40.000,00 euro può scegliere chiunque, e che comunque per l'incarico oggetto del chiarimento hanno seguito una procedura pubblica e per tutti gli altri scelta personale.

Il consigliere Salemi replica che in ogni caso bisogna giustificare la motivazione della scelta e poi a suo parere per gestire i fondi della comunità europea sarebbe il caso di trovare personale all'interno del Comune e quindi gestire questo servizio in house e di conseguenza ridurre al minimo i costi per il mantenimento delle società partecipate.

Il dott. Cascino, invece, ritiene che all'interno dell'amministrazione comunale non c'è personale competente in grado di svolgere tale compito.

Il Presidente della Commissione alle ore 16,45, dichiara chiusa la seduta.

Il Segretario
Rag. Isabella Stella

Il Presidente
Dott.ssa Lorenza Abbruscato

Lorenza Abbruscato